

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 80 del 21/01/2019

Seduta Num. 3

Questo lunedì 21 **del mese di** gennaio

dell' anno 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Corsini Andrea	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2019/18 del 08/01/2019

Struttura proponente: SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI
CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: BANDO ECOBONUS PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLI PRIVATI DI
CATEGORIA M1 SOGGETTI ALLA LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE DI
CUI AL PAIR 2020. APPROVAZIONE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristina Govoni

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto Legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Premesso che:

- con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.1150 del 11/04/2017 è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR2020) contenente le misure atte a ridurre l'inquinamento atmosferico e rientrare entro il 2020 nei valori limite fissati dall'Unione Europea;
- fra le misure contenute nel PAIR2020 vi è tra l'altro la limitazione della circolazione dei veicoli privati maggiormente inquinanti (Benzina euro zero ed Euro 1; diesel fino all'euro 3 e euro 4 in misura emergenziale) in determinate fasce orarie e periodi dell'anno, ed il rinnovo del parco veicolare attraverso la sostituzione con veicoli a basse emissioni
- la limitazione interessa, tra l'altro, anche i veicoli privati di categoria M1 (veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti oltre al sedile del conducente);

Richiamata la Legge regionale n. 46 del 12 luglio 2011 con la quale è stato approvato il "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013" quale importante strumento di pianificazione al cui interno sono elencate le principali linee di intervento ed azione a livello regionale nel campo delle politiche rivolte al raggiungimento della sostenibilità ambientale;

Considerato che:

- con propria deliberazione n. 1216 del 21 luglio 2014 è stata attivata la seconda fase attuativa della programmazione prevista al punto 6.2 "Progetti Regionali" del "Piano di Azione Ambientale per un futuro sostenibile della Regione Emilia-Romagna 2011/2013";
- all'interno di tale propria deliberazione è inserito l'OBIETTIVO STRATEGICO 2: Azioni per il miglioramento della qualità dell'aria necessarie al fine di rispettare i

limiti per le polveri sottili (PM10) e gli ossidi di azoto e rispondere alla procedura di infrazione comunitaria per il PM10;

Ritenuto pertanto di approvare il bando "Ecobonus per la sostituzione di autoveicoli privati M1 soggetti alla limitazione della circolazione di cui al PAIR2020", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- avente ad oggetto la concessione di incentivi per la sostituzione, con obbligo di rottamazione, di veicoli di categoria M1 ad alimentazione benzina fino ad euro 1 e diesel fino ad euro 4, con veicoli a minor impatto ambientale di categoria M1 ad alimentazione: elettrica, ibrida benzina/elettrica (Euro 6), Metano Mono e Bifuel (Euro 6), GPL Mono e Bifuel (Euro 6);
- rivolto alle persone fisiche residenti in un Comune della Regione Emilia-Romagna con ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a 35.000,00;

Dato atto che, in considerazione di quanto sopra:

- la modalità di valutazione che si intende adottare per la richiesta di contributo è quella definita "A SPORTELLO" secondo quanto previsto all'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. n. 123/1998 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art.4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59;
- le modalità di presentazione delle candidature progettuali da parte dei cittadini, e della successiva valutazione delle proposte da parte della Regione Emilia-Romagna sono contenute nel bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- verranno ammessi a contributo i cittadini che risulteranno in posizione utile sulla base del plafond disponibile di 5 milioni di euro e che avranno provveduto a concludere e rendicontare l'investimento nei tempi definiti dal Bando;
- alla concessione del contributo provvederà con propri atti il dirigente del Servizio giuridico dell'ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali a rendicontazione dell'investimento;

Dato atto che, ai fini dell'attuazione del programma di ecoincentivi, sono disponibili sul Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021, annualità 2019, risorse assegnabili pari ad € 5.000.000,00 iscritte come segue:

- €. 2.000.000,00 sul capitolo 31173 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTO AI CITTADINI RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE (ARTT.70, 74, 81 E 84, D.LGS 31 MARZO 1998, N.112 E ART.99 BIS, COMMA 5, LETT.B, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)";
- €. 3.000.000,00 sul capitolo 39396 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTO AI CITTADINI RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE (ARTT.70, 74, 81 E 84, D.LGS 31 MARZO 1998, N.112 E ART.99 BIS, COMMA 5, LETT.B, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)"

Visto il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e ss.mm.ii.;

Precisato che:

- l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo del presente bando verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;
- ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;
- alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel

presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il D. Lgs. 30 giugno 2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 26 commi 1 e 27;
- la propria deliberazione n. 93/2018 di "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n. 2104/2018 "Linee guida per l'aggiornamento 2019-2021 del piano triennale di prevenzione della corruzione";

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 27 DICEMBRE 2018, n. 25 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2019)" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2018 N. 410;
- 27 dicembre 2018, n. 26 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2019-2021" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. del 27 dicembre 2018 N. 411;

Vista la propria deliberazione n. 2301 del 27/12/2018 avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2019-2021";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali Adegualiamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni, per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 270 del 29 febbraio 2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviate con delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n.622 del 28 aprile 2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n.702 del 16 febbraio 2016 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali- Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe della stazione appaltante";
- la propria deliberazione n. 56 del 25 gennaio 2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- la propria deliberazione n. 1107 del 11 luglio 2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015";
- la propria deliberazione n. 150 del 5 febbraio 2018 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle D.G. Cura del territorio e dell'ambiente; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni. Nomina del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA). Modifica denominazione di un servizio nell'ambito della D.G. Risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;
- la propria deliberazione n. 1059 del 3 luglio 2018 avente ad oggetto "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione del Dati (DPO)";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interesse;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche Ambientali e della Montagna;

A voti unanimi e palesi

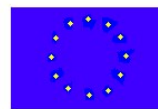
D E L I B E R A

- a) di approvare per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono richiamate il Bando "Ecobonus per la sostituzione di autoveicoli privati M1 soggetti alla limitazione della circolazione di cui al PAIR2020", di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;
- b) di dare atto che, ai fini dell'attuazione del programma di ecoincentivi, sono disponibili sul Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2019-2021, annualità 2019, risorse assegnabili pari ad € 5.000.000,00 iscritte come segue:
 - € 2.000.000,00 sul capitolo 31173 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTO AI CITTADINI RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI

INQUINANTI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE (ARTT.70, 74, 81 E 84, D.LGS 31 MARZO 1998, N.112 E ART.99 BIS, COMMA 5, LETT.B, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)“;

- €. 3.000.000,00 sul capitolo sul capitolo 39396 “INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTO AI CITTADINI RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE (ARTT.70, 74, 81 E 84, D.LGS 31 MARZO 1998, N.112 E ART.99 BIS, COMMA 5, LETT.B, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)“
- c) di stabilire che le modalità di presentazione delle domande da parte dei cittadini, nonché la procedura valutativa delle richieste, sono contenute nel bando di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- d) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- e) di precisare che la copertura finanziaria prevista nell'articolazione del capitolo di spesa indicato nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
- f) di dare atto che all'impegno di spesa e alla liquidazione del contributo provvederà con propri atti il dirigente responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali, previa istruttoria della documentazione presentata e sulla base del plafond disponibile;
- g) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;

- h) di pubblicare la presente deliberazione nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna.
- i) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



Un Futuro Sostenibile



Piano azione
ambientale Regione
Emilia-Romagna.

**ECO BONUS PRIVATI 2019
BANDO PER LA SOSTITUZIONE DI
AUTOVEICOLI M1
SOGGETTI ALLA LIMITAZIONE
DELLA CIRCOLAZIONE DI CUI AL
PAIR 2020**

ALLEGATO 1

INDICE

- 1) OBIETTIVI DEL BANDO
- 2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO
- 3) INVESTIMENTI AMMISSIBILI
- 4) ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE
- 5) PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE AMMISSIBILI
- 6) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 6.1) CREDENZIALI DIGITALI DI ACCESSO ALL'APPLICATIVO
- 7) FASE 1 - PRESENTAZIONE ON-LINE DEL CONTRIBUTO
- 8) FASE 2 - INVIO DELL'ORDINE DI ACQUISTO (PERFEZIONAMENTO DOMANDA DI CONTRIBUTO)
- 8.1) VARIAZIONE DEI DATI TRA FASE 1 E FASE 2 E CALCOLO CONTRIBUTO
- 8.2) APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
- 9) FASE 3 - RENDICONTAZIONE DELL'INVESTIMENTO E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE
- 10) RINUNCE E DECADENZA DELLA PRENOTAZIONE ON-LINE
- 11) RISORSE FINANZIARIE
- 12) CONTROLLI A CAMPIONE
- 13) REVOCHE
- 14) CUMULABILITA'
- 15) ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA DELLA PRIVACY
- 16) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1) OBIETTIVI DEL BANDO

La politica regionale punta da anni alla promozione di iniziative per il miglioramento della qualità dell'aria tra le quali la promozione di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico. In relazione alla Direttiva Europea 94/2014 sui carburanti alternativi, la Regione intende perseguire una serie di misure che mirano alla de carbonizzazione (free carbon city) delle città della Regione.

Con DAL n. 115 dell'11 aprile 2017 è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale 2020 (PAIR 2020) che contiene tra l'altro, ai paragrafi 9.2.4 della Relazione generale, misure specifiche e incentivi per il rinnovo del parco veicolare.

Con il presente bando la Regione intende incentivare la sostituzione degli autoveicoli privati più inquinanti con veicoli a minore impatto ambientale. L'iniziativa si affianca agli interventi di limitazione della circolazione previsti all'art.14 delle Norme tecniche di Attuazione (NTA) del PAIR2020.

L'iniziativa si colloca all'interno del Piano di azione ambientale, approvato dall'Assemblea Legislativa il 12 luglio 2011 con atto n. 46, con il quale promuove un insieme di azioni volte alla sostenibilità ambientale.

2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono presentare domanda per i contributi previsti nel presente Bando i cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Residenti in un Comune della Regione Emilia-Romagna;
- b) Proprietari alla data del 1 gennaio 2019 di un'autovettura di categoria M1 (veicoli progettati e costruiti per il trasporto di persone, aventi al massimo 8 posti oltre al sedile del conducente) da destinare alla rottamazione, appartenente a una delle seguenti categorie ambientali:
 - classe pre-euro ad alimentazione diesel o benzina;
 - classe Euro 1 ad alimentazione diesel o benzina;
 - classe Euro 2 ad alimentazione diesel;
 - classe Euro 3 ad alimentazione diesel;
 - classe Euro 4 ad alimentazione diesel;
- c) Con ISEE del nucleo familiare inferiore o uguale a € 35.000,00
- d) che non abbiano riportato, nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda, condanne penali.

I requisiti di cui ai punti a), c), d) devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e mantenuti fino al momento della richiesta di liquidazione del contributo.

3) INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Gli investimenti ammissibili riguarderanno l'acquisto, da parte dei cittadini aventi tutti i requisiti di cui all'art.2, di una autovettura M1 di prima immatricolazione, ad esclusivo uso privato, ad alimentazione:

- Elettrica;
- Ibrida (benzina/elettrica) - classe ambientale Euro 6;
- Metano (mono e bifuel benzina) - classe ambientale Euro 6;
- Gpl (mono e Bifuel benzina)- classe ambientale Euro 6;

abbinato alla rottamazione di una autovettura M1 di proprietà con alimentazione diesel fino ad Euro 4 o benzina fino ad Euro 1.

L'intestatario del veicolo acquistato deve essere necessariamente coincidente con l'intestatario del veicolo rottamato.

Non è ammesso l'acquisto mediante leasing.

Si precisa che:

- per esclusivo uso privato è da intendersi che non sono ammesse autovetture ad uso pubblico (esempio taxi) o veicoli che, anche se intestati a persone fisiche, sono strumentali ad una attività di impresa (esempio imprese individuali).
- per prima immatricolazione si intende che l'auto deve essere immatricolata per la prima volta a nome del richiedente e che pertanto non è ammesso l'acquisto di veicoli usati, anche se "km zero" o in generale acquisiti per passaggio di proprietà.

4) ENTITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'entità del contributo viene determinata in funzione della tipologia della nuova autovettura che si intende acquistare nella maniera seguente:

	Contributo regionale (euro)	
Categoria veicolo	Ibrido (elettrico-benzina) Euro 6	Metano (mono e bifuel benzina) Euro 6
	Elettrico	GPL (mono e bifuel benzina) Euro 6
M1	3.000	2.000

Il contributo è cumulabile per lo stesso investimento con altre iniziative sia private che pubbliche, comprese quelle regionali, attivate per incentivare la mobilità sostenibile.

La Regione Emilia-Romagna ha inoltre approvato con D.G.R. 1709 del 15 ottobre 2018 uno "Schema di protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e ANFIA, UNRAE e Federauto per l'attivazione di iniziative comuni a favore del miglioramento della qualità dell'aria attraverso la promozione della sostituzione di veicoli inquinanti

con veicoli a basso impatto ambientale", sottoscritto in data 06/11/2018 (RPI/2018/517).

Nell'ambito di tale Protocollo, le associazioni si sono impegnate a prevedere l'applicazione da parte dei venditori di uno sconto di almeno il 15% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, per le tipologie di veicoli ammessi a Bandi regionali, e di promuovere l'invio dei listini dei modelli base dei veicoli incentivati, a Regione Emilia-Romagna, riferiti alla data del 1 ottobre 2018.

Al contributo regionale oggetto del presente bando è pertanto abbinabile uno sconto da parte delle case costruttrici di almeno il 15% sul prezzo di listino del modello base, al netto di eventuali allestimenti opzionali, con riferimento ai listini di ottobre 2018.

5) PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo le spese relative all'acquisto di veicoli immatricolati a far data dall'approvazione del presente Bando fino al 31 ottobre 2019.

Ai fini contabili la spesa sarà considerata esigibile dal momento dell'acquisizione a sistema di tutta la documentazione relativa alla rendicontazione dell'investimento di cui al successivo art.8.

6) MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di contributo si articola in tre fasi:

Fase 1 - Prenotazione on line del contributo

Fase 2 - Invio dell'ordine di acquisto (Perfezionamento della prenotazione on-line) e della dichiarazione ISEE

Fase 3 - Rendicontazione dell'investimento e richiesta di liquidazione

Tutte le fasi saranno gestite in maniera informatizzata attraverso l'applicativo informatico che sarà reso disponibile sulla pagina web dedicata al Bando nell'area tematica ambiente del portale regionale. Non potranno essere accettate richieste pervenute con modalità diverse.

Per accedere all'applicativo sarà necessario essere in possesso di proprie credenziali digitali: FedERa (livello alto e policy password alto) oppure SPID.

Gli URP dei Comuni che hanno dato attuazione alle limitazioni della circolazione ai sensi dell'art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del PAIR2020 nonché le Associazioni dei Consumatori si rendono disponibili a fornire assistenza ai cittadini per l'accreditamento ai fini della formulazione della domanda. Le Associazioni che forniranno supporto ai cittadini per la compilazione della domanda di contributo sono le seguenti:

- ADICONSUM Emilia-Romagna

- UDICON Emilia-Romagna
- FEDERCONSUMATORI Regione Emilia-Romagna
- ADOC Bologna

6.1) CREDENZIALI DIGITALI DI ACCESSO ALL'APPLICATIVO

FedERa è il sistema di identità digitale che consente ai cittadini di accedere a tutti i servizi online degli Enti e dei soggetti pubblici della Regione Emilia-Romagna tramite un'unica credenziale di accesso. Le informazioni per acquisire un **account FedERa di livello alto** sono reperibili all'indirizzo <http://federazione.lepida.it>. Nella medesima pagina web è inoltre disponibile l'elenco degli enti abilitati a rilasciare le credenziali, fra cui i Comuni della regione Emilia-Romagna. Per acquisire un account FedERa è sufficiente recarsi presso un qualsiasi comune ricompreso nel suddetto elenco, non necessariamente quello di residenza.

Una volta ottenute le credenziali Federa di livello alto è necessario incrementare anche il livello di sicurezza della policy password entrando nel proprio profilo utente sul portale di Lepida. Nella pagina web sarà resa disponibile una guida rapida a questa operazione.

Chi disponesse già di un account FedERa di livello alto può utilizzarlo per accedere al sistema.

E' possibile accedere all'applicativo anche utilizzando un account SPID. SPID è il Sistema Pubblico di Identità Digitale che permette a cittadini ed imprese di accedere ai servizi online della pubblica amministrazione con un'identità digitale unica su tutto il territorio nazionale. Tutte le informazioni per acquisire un account SPID sono reperibili collegandosi alla pagina web: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>.

7) FASE 1 - PRENOTAZIONE ON-LINE DEL CONTRIBUTO

I cittadini interessati a partecipare all'iniziativa potranno effettuare una prenotazione on-line collegandosi all'applicativo informatico che sarà messo a disposizione dalla Regione sulla pagina web dedicata al bando **dalle ore 9.00 del 15 febbraio 2019 alle ore 14.00 del 24 maggio 2019**. La pagina web sarà disponibile sul portale regionale nella sezione Bandi dell'aria tematica Ambiente.

Nella prenotazione sarà chiesto di esprimere il proprio interesse a partecipare all'iniziativa dichiarando il possesso dei requisiti di partecipazione al bando di cui all'art.2.

Nello specifico sarà chiesto di indicare sotto forma di dichiarazione sostitutiva:

- I propri dati anagrafici (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza);
- Un indirizzo mail sul quale ricevere tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica;
- Un recapito telefonico;

- La targa dell'autovettura (diesel fino ad euro 4 o benzina fino a euro 1) di cui si è intestatari, che si intende rottamare o che è stata già rottamata in data successiva al 1/01/2019;
- La tipologia di veicolo che si intende acquistare a scelta tra:
 - 1) alimentazione Elettrica, a cui corrisponde un contributo di € 3.000;
 - 2) alimentazione Ibrida (benzina/elettrica) - classe ambientale Euro 6, a cui corrisponde un contributo di € 3.000;
 - 3) alimentazione Metano (mono e bifuel benzina) - classe ambientale Euro 6, a cui corrisponde un contributo di € 2.000;
 - 4) alimentazione Gpl (mono e Bifuel benzina) - classe ambientale Euro 6, a cui corrisponde un contributo di € 2.000;

Al termine della compilazione il richiedente dovrà avere cura di verificare in ogni sua parte i dati inseriti e inviare la richiesta attraverso l'applicativo informatico. Il sistema genererà in automatico un messaggio di avvenuta ricezione con l'indicazione del numero progressivo della richiesta.

A seconda della scelta effettuata per il veicolo da acquistare verrà già calcolato e prenotato l'importo del contributo e verrà automaticamente verificato se, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, il richiedente si trova in posizione utile per poter ricevere il contributo e poter quindi accedere alla fase 2.

A ciascun richiedente risultato in posizione utile verrà inviato in automatico sulla mail indicata nella prenotazione on-line la comunicazione di ammissione alla Fase 2, contenente anche il numero progressivo della richiesta, la data e l'ora di ricezione, il numero di protocollo e l'importo del contributo prenotato.

Verranno acquisite a sistema le richieste fino ad esaurimento del plafond disponibile di € 5.000.000 più il 10%. Le richieste che perverranno a plafond già esaurito verranno collocate in "lista d'attesa" con la possibilità di essere ammesse a fronte di ulteriori risorse finanziarie o a seguito di revoche o rinunce delle posizioni precedenti.

8) FASE 2- INVIO DELL'ORDINE DI ACQUISTO (PERFEZIONAMENTO DOMANDA DI CONTRIBUTO)

I cittadini ammessi alla fase 2 avranno tempo fino al **31 maggio 2019** per presentare **l'ordine di acquisto del veicolo** secondo la tipologia già indicata in fase 1.

L'applicativo informatico per la Fase 2 sarà disponibile dalle ore 9.00 del 15 marzo 2019 alle ore 16.00 del 31 maggio 2019.

L'invio dell'ordine di acquisto rappresenta il perfezionamento della domanda di contributo e il mancato inoltro entro il termine previsto comporta l'automatica decadenza della prenotazione.

Nell'ordine di acquisto dovrà essere obbligatoriamente specificato:

- il modello del veicolo;
- il sistema di alimentazione (elettrico, ibrido benzina/elettrico, metano mono o bifuel, gpl mono o bifuel);

Oltre all'ordine di acquisto sarà chiesto in questa fase:

- di **allegare ISEE del nucleo familiare** in corso di validità;
- **copia del libretto di circolazione del veicolo da rottamare** o certificato di rottamazione se il veicolo è già stato rottamato (in data successiva al 1 gennaio 2019);
- di **assolvere al pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00** secondo una delle seguenti modalità:
 - tramite intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate il quale rilascerà, con modalità telematiche apposito contrassegno. Per essere considerato regolare, il contrassegno dovrà riportare una data di emissione uguale o antecedente a quella della domanda di ammissione a contributo. I contrassegni con modalità telematiche sono acquistabili presso le rivendite di valori bollati;
 - acquistando ed annullando una marca da bollo del valore di € 16,00 provvedendo ad indicare il numero identificativo e la data di emissione nel modulo di domanda ed a conservarla in originale al fine di eventuali controlli da parte dell'Amministrazione.

8.1) VARIAZIONE DEI DATI TRA FASE 1 E FASE 2 E CALCOLO CONTRIBUTO

In fase 2 - invio dell'ordine di acquisto - l'applicativo informatico riproporrà i dati già compilati per dare la possibilità ai richiedenti di fare eventuali aggiornamenti. Verranno sbloccati per una eventuale modifica soltanto i seguenti campi che non comportano la perdita dei requisiti di accesso al Bando:

- indirizzo mail sul quale ricevere tutte le comunicazioni relative al bando con effetto di notifica;
- recapito telefonico;
- indirizzo di residenza;
- tipologia del veicolo acquistato con conseguente eventuale ricalcolo del contributo.

Si precisa che, nell'eventualità in cui venga variata la tipologia del veicolo ordinato rispetto a quanto indicato nella

prenotazione on-line, l'applicativo ricalcolerà automaticamente il contributo da erogare, che in ogni caso non potrà essere superiore all'importo prenotato in fase 1.

Se ad esempio in fase 1 si è prenotato un contributo di € 3.000 selezionando l'alimentazione elettrica, ma si è poi acquistato un veicolo appartenente ad un'altra categoria tra quelle ammesse, il contributo viene ricalcolato in € 2.000.

Se al contrario si è prenotato in fase 1 un contributo di € 2.000 per l'acquisto di un veicolo Metano o Gpl e poi si è proceduto all'acquisto di un elettrico o di un ibrido, il contributo sarà sempre pari all'importo già prenotato di € 2.000. Verrà comunque lasciata al richiedente la possibilità di annullare la propria prenotazione, perdendo conseguentemente la priorità acquisita, per ripresentare una nuova domanda (fase 1) entro il 24 maggio indicando l'esatta tipologia di veicolo ordinato alla quale sarà attribuito un nuovo numero progressivo.

8.2) APPROVAZIONE GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Il Servizio regionale competente provvederà a fare l'istruttoria delle domande pervenute (fase 2) anche attraverso i dati riportati nelle banche dati regionali, e ad approvare la graduatoria dei beneficiari seguendo l'ordine cronologico di arrivo delle prenotazioni on-line fino ad esaurimento del plafond disponibile.

La procedura valutativa utilizzata è quella definita "A SPORTELLO" secondo quanto previsto all'art. 5, comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L.15 marzo 1997, n. 59".

9) FASE 3- RENDICONTAZIONE DELL'INVESTIMENTO E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Ultimata la fase 2 i cittadini saranno abilitati a presentare sull'applicativo la rendicontazione dell'investimento (acquisto e rottamazione del vecchio veicolo) e a richiedere il pagamento del contributo.

I dati già inseriti verranno riproposti per eventuali aggiornamenti e verrà chiesto di integrarli indicando:

- il modello, la targa e la data di immatricolazione del nuovo veicolo;
- la data di rottamazione del vecchio veicolo;
- il codice IBAN sul quale versare il contributo, che dovrà essere obbligatoriamente intestato o cointestato al soggetto richiedente.

Verrà chiesto inoltre di allegare in copia la seguente **documentazione** in formato pdf:

- la fattura di acquisto del nuovo veicolo con l'indicazione dello sconto di almeno il 15% in applicazione dell'accordo di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1709 del 15/10/2018;
- la copia del libretto di circolazione del nuovo veicolo;
- la copia del certificato di rottamazione del vecchio veicolo o, in alternativa, se non ancora disponibile alla data della rendicontazione, il documento di presa in carico della concessionaria;

Si precisa che l'indicazione dello sconto in fattura viene richiesto solo al fine del monitoraggio da parte della Regione dell'efficacia del suddetto Protocollo, ma non sarà condizione di concessione del contributo.

Il Servizio competente provvederà a verificare la completezza e la validità della documentazione inoltrata chiedendo, qualora risultasse necessario, chiarimenti e/o integrazioni. La richiesta di liquidazione e la relativa rendicontazione dell'investimento dovrà essere effettuata **entro le ore 14.00 del 31 ottobre 2019**.

Alla liquidazione provvederà con propri atti il dirigente competente.

10) RINUNCE E DECADENZA DELLA PRENOTAZIONE ON-LINE

Per rinunciare al contributo prenotato in fase 1 i cittadini potranno comunicarlo attraverso l'applicativo informatico accedendo con le proprie credenziali.

In ogni caso le prenotazioni on-line dei cittadini che non avranno provveduto entro il 31 maggio 2019 a completare la fase 2 saranno considerate automaticamente decadute.

11) RISORSE FINANZIARIE

Per l'iniziativa in oggetto vengono resi disponibili complessivamente € 5.000.000,00, che trovano copertura finanziaria nell'ambito della Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento, come di seguito indicato:

- € 2.000.000 sul capitolo 37173 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTO AI CITTADINI RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE (ARTT.70, 74, 81 E 84, D.LGS 31 MARZO 1998, N.112 E ART.99 BIS, COMMA 5, LETT.B, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)" annualità 2019;
- € 3.000.000,00 sul capitolo 39396 "INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE AMBIENTALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE: CONTRIBUTO AI CITTADINI RESIDENTI IN EMILIA-ROMAGNA PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI INQUINANTI CON VEICOLI A MINOR IMPATTO AMBIENTALE (ARTT.70, 74, 81 E 84, D.LGS 31 MARZO 1998, N.112 E

ART.99 BIS, COMMA 5, LETT.B, L.R. 21 APRILE 1999, N.3)"
annualità 2019.

12) CONTROLLI A CAMPIONE

Il Servizio regionale competente provvederà a verificare la congruenza dei dati riportati nelle richieste di contributo con i dati disponibili nelle banche dati regionali a disposizione della Regione Emilia-Romagna.

Le dichiarazioni rese, non verificabili con le banche dati, saranno oggetto di controlli a campione da parte dell'amministrazione nell'ordine del 5%. È fatta salva la facoltà dell'amministrazione di procedere con ulteriori accertamenti qualora lo ritenesse necessario.

Il controllo riguarderà le dichiarazioni rese contenenti asserzioni che l'Amministrazione ha positivamente valutato per l'attribuzione del beneficio. Il campione verrà individuato utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.servizi.regione.emilia-romagna.it/generatore>. I risultati del sorteggio verranno pubblicizzati sul portale regionale. I beneficiari potranno ricevere delle richieste di documentazione da parte del Servizio competente qualora il medesimo servizio lo ritenesse opportuno.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese o nei documenti presentati l'amministrazione provvederà alla revoca del contributo, e al recupero di eventuali somme già versate, fatte salve le ulteriori conseguenze penali.

13) REVOCHE

Il diritto al contributo decade qualora:

- sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- vengano accertate gravi irregolarità nelle dichiarazioni sostitutive rese e nei documenti presentati, fatte salve le ulteriori conseguenze dal punto di vista penale;
- il soggetto richiedente rinunci volontariamente al contributo;
- non venga rispettato il termine del 31 ottobre 2019 per la conclusione dell'investimento e per l'inoltro della richiesta di liquidazione.

14) CUMULABILITA'

I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili per lo stesso investimento con altri contributi erogati dalla Regione Emilia-Romagna o da altri soggetti pubblici o privati.

15) ACCESSO AGLI ATTI E TUTELA DELLA PRIVACY

Il diritto di accesso di cui al combinato disposto ex Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. e della L.R. 6 settembre 1993, n. 32 (Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso), viene esercitato mediante richiesta scritta motivata indirizzata a: Regione Emilia-Romagna - Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali - Viale della Fiera, 8 - o trasmessa a mezzo pec all'indirizzo servrifiuti@postacert.regione.emilia-romagna.it

L'istanza di accesso deve indicare, come previsto dall'art. 5 c. 2 del D.P.R. 27 giugno 1992, n. 352 "Regolamento per la Disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto di accesso ai documenti amministrativi, in attuazione dell'art. 24, comma 2, della L. 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", gli estremi dei documenti in relazione ai quali viene richiesto l'accesso o gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, le generalità del richiedente, gli elementi idonei a provare la presenza dell'interesse connesso alla richiesta e gli eventuali poteri rappresentativi.

I dati personali conferiti dai partecipanti al bando saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della domanda è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per l'espletamento delle successive attività ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento, dei dati personali forniti, è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente bando e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

16) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il responsabile del procedimento relativo all'attuazione del presente bando ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile

del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica siti contaminati e Servizi pubblici ambientali della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente, Avv. Cristina Govoni, 051-5276003 email: servrifiuti@Regione.Emilia-Romagna.it

Per avere ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo è possibile consultare la pagina web dedicata al Bando disponibile nella sezione Bandi dell'area tematica Ambiente sul portale della Regione Emilia-Romagna.

Modulo 1)

Fase 1- Fac-simile modulo Prenotazione on-line

*Regione Emilia-Romagna
Direzione generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente
Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Servizio Giuridico dell'ambiente, rifiuti,
bonifica siti contaminati e servizi pubblici
ambientali della D.G. Cura del territorio e
dell'ambiente
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna*

**ECO BONUS PRIVATI 2019 – BANDO PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI DI
CATEGORIA M1**

FASE 1: PRENOTAZIONE ON-LINE

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____

Codice Fiscale _____

Residente nel Comune di _____ cap _____

In via _____ n. civico _____

Mail _____ tel _____

CHIEDE

Di partecipare all'iniziativa oggetto del presente Bando per la sostituzione di autovetture inquinanti di categoria M1 con autovetture a minor impatto ambientale

e a tal fine **DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dei benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445

- 1) di essere residente nel comune di _____ ;
- 2) che l'ISEE del proprio nucleo familiare è pari a € _____
(inferiore o uguale a € 35.000)
- 3) di essere intestatario dell'autovettura M1 targata _____ ad alimentazione:
- diesel fino ad euro 4;

- benzina fino a euro 1

da destinare alla rottamazione;

- 4) di voler rottamare l'autovettura di cui al punto precedente/di aver già rottamato l'autovettura di cui al punto precedente in data _____ (successiva a 01/01/2019) sostituendola con l'acquisto di autovettura M1:
 - ad alimentazione elettrica;
 - ad alimentazione ibrida (benzina/elettrica) Euro 6;
 - ad alimentazione Metano (mono o bifuel) Euro 6;
 - ad alimentazione Gpl (mono o bifuel) Euro 6;
- 5) di essere consapevole che per accedere al contributo l'autovettura di cui al punto precedente dovrà essere immatricolata per la prima volta a nome del richiedente ad esclusivo uso privato;
- 6) che nei propri confronti non sono riportate condanne penali nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda;
- 7) di aver preso visione del bando in ogni sua parte;
- 8) di impegnarsi a consentire i controlli e gli accertamenti che la Regione riterrà opportuni inviando la documentazione che verrà eventualmente richiesta;
- 9) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

L'informativa sarà resa disponibile online al momento della compilazione della domanda come riportato all'art. 15 del presente bando.

FASE 2: INVIO DELL'ORDINE DI ACQUISTO (PERFEZIONAMENTO DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO)

MARCA DA BOLLO (euro 16,00)

Data di emissione della marca da bollo

Codice identificativo marca da bollo

Il richiedente dovrà perfezionare la prenotazione on-line entro il 31 maggio 2019 accedendo nuovamente alla piattaforma informatica con le proprie credenziali FedERa o SPID.

Una volta effettuato l'accesso dovrà provvedere a:

- 1) confermare, e eventualmente aggiornare nei limiti previsti dal Bando, i dati già inseriti nella presentazione on line che verranno automaticamente riproposti dal sistema informatizzato;
- 2) indicare la data di sottoscrizione dell'ordine di acquisto allegandone copia in formato pdf;
- 3) allegare copia del'ISEE del proprio nucleo familiare ;
- 4) indicare numero di serie e data di emissione della marca da bollo e conseguentemente dichiarare *"di aver provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 ai sensi del D.P.R.642/1972 e ss.mm.ii. mediante apposizione e annullamento della marca da bollo/contrassegno il cui numero di serie identificativo e la data di emissione sono riportati nel presente modulo, impegnandosi a non utilizzarla per nessun altro atto e a conservarla in originale ai fini di eventuali controlli da parte dell'Amministrazione"* ;

Allegati:

- copia in formato pdf dell'ordine di acquisto;
- copia del libretto di circolazione del veicolo da rottamare o copia del certificato di rottamazione se già rottamato dopo il 1 gennaio 2019;
- copia ISEE in formato pdf.

Modulo 2)

Fase 3) Rendicontazione e richiesta di contributo

Regione Emilia-Romagna
Direzione generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente
Assessorato Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Servizio Giuridico dell'ambiente, rifiuti,
bonifica siti contaminati e servizi pubblici
ambientali della D.G. Cura del territorio e
dell'ambiente
Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

**ECO BONUS PRIVATI 2019 - BANDO PER LA SOSTITUZIONE DI VEICOLI DI
CATEGORIA M1**

FASE 3: RENDICONTAZIONE E RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____

Codice Fiscale _____

Residente nel comune di _____ ~~facente parte dei~~
~~comuni soggetti alla limitazione della circolazione ai sensi~~
~~dell'art.14 delle NTA del PAIR 2020~~ cap _____

In via _____ n. civico _____

Mail _____ tel _____

CHIEDE

Di partecipare all'iniziativa oggetto del presente Bando per la
sostituzione di autovetture inquinanti di categoria M1 con
autovetture a minor impatto ambientale

e a tal fine **DICHIARA**

consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dei benefici
conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o
uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000
n. 445

- 1) di essere residente nel comune di _____ ;
- 2) che l'ISEE del proprio nucleo familiare è pari a € _____
(inferiore o uguale a € 35.000,00)

3) di avere provveduto alla rottamazione della propria autovettura M1 targata _____ ad alimentazione:

- diesel fino ad euro 4;
- benzina fino a euro 1;

in data _____ (data successiva al 1 gennaio 2019)

4) di aver immatricolato in data _____ per la prima volta a proprio nome come intestatario l'autovettura M1 targata _____:

- ad alimentazione elettrica;
- ad alimentazione ibrida (benzina/elettrica) Euro 6;
- ad alimentazione Metano (mono o bifuel) Euro 6;
- ad alimentazione Gpl (mono o bifuel) Euro 6;

5) che l'autovettura acquistata di cui al punto precedente è ad esclusivo uso privato;

6) che la seguente documentazione allegata è relativa all'investimento oggetto del presente bando ed è conforme agli originali che rimangono in proprio possesso;

7) che il proprio codice IBAN sul quale accreditare il contributo è il seguente: _____ (si precisa che per consentire il pagamento il conto corrente bancario o postale deve essere necessariamente intestato o co-intestato al soggetto richiedente);

8) che nei propri confronti non sono riportate condanne penali nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda;

9) di aver preso visione del bando in ogni sua parte;

10) di impegnarsi a consentire i controlli e gli accertamenti che la Regione riterrà opportuni inviando la documentazione che verrà eventualmente richiesta;

11) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, consapevole che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale questa dichiarazione viene resa.

L'informativa sarà resa disponibile online al momento della compilazione della domanda come riportato all'art. 15 del presente bando.

Allegati da trasmettere in formato pdf attraverso l'applicativo informatico:

- fattura di acquisto del nuovo veicolo con l'indicazione dello sconto di almeno il 15% in applicazione dell'accordo di cui alla D.G.R. 1709 del 15/10/2018;
- copia del libretto di circolazione del nuovo veicolo;

- copia del certificato di rottamazione del vecchio veicolo o, in alternativa, se non ancora disponibile alla data della rendicontazione, il documento di presa in carico della concessionaria.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile del SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/18

IN FEDE

Cristina Govoni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/18

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 80 del 21/01/2019

Seduta Num. 3

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi